

IL PROGETTO "YOUTH CITY FACTORY" con 899 mila euro è il più consistente dei 4 finanziati in Sicilia

Azione in rete sugli adolescenti

Comune, Diocesi, associazioni e scuole per 2 anni agiranno contro l'esclusione sociale

Il Comune, la Diocesi di Piazza Armerina con associazioni e scuole fanno il bis di finanziamenti di progetti. Sono quelli dell'impresa sociale "Con i bambini" che attua i programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Dopo il via libera, nei mesi scorsi, ad un progetto sulla prima infanzia è arrivato ora un nuovo finanziamento destinato agli adolescenti. Il progetto gelese denominato "Youth City Factory" si è classificato quarto nella Regione Sicilia e primo per importo finanziato che è di 889 mila euro. «È un progetto - dice il vicesindaco Simone Siciliano - che punta ad attenuare il rischio di esclusione sociale. Mira a rivitalizzare spazi urbani e luoghi di aggregazione spontanea mettendoli in rete e favorendo lo sviluppo del senso civico».

Del team di progetto fanno parte l'arch. Tonino Collura, Enzo Madonia, Giuseppe Pizzillo e Angelo Cannizza-

ro. The Youth City Factory vede la Diocesi di Piazza Armerina come capofila di un partenariato composti da 20 associazioni. Le attività sono coordinate dal Comune con il settore Grandi opere di cui Collura è dirigente e Siciliano assessore, i servizi sociali e la Caritas Diocesana. Sono coinvolti pure i Comuni di Niscemi e Butera, la Cri, la Polisportiva Maktorian, Agesci Gela 4, Gioseff Enna, Casa del volontariato, Accademia Arti sceniche, Mediterranean Planners, Cesma, Futuramente, Shiplab, gruppo archeologico Geloi, istituto Quasimodo, istituto Eschilo, Movi, Movimento giovanile Macchitella, parrocchia Sacro Cuore, Pro loco, scuola Romagnoli, Polo museale di Gela e Caltanissetta, scout "Rampulla", Unipro, Università Unitelma Sapienza.

«Le azioni di progetto per gli adolescenti dagli 11 ai 14 anni sono varie - dice l'arch. Collura - si va dai labora-

tori creativi da realizzarsi nelle scuole, ad attività informative per genitori, insegnanti e ragazzi sui rischi della rete. Ma si prevede anche la creazione di uno Youth Centre come luogo polifunzionale di incontro con attività per avvicinare i giovani all'Europa. È stato progettato pure un laboratorio della città e del paesaggio e si creeranno momenti di educazione alla legalità con l'adozione di spazi pubblici quali ad esempio il parco di Montelungo. All'interno delle scuole sorgeranno laboratorio di benessere e sport».

Simone Siciliano con il dirigente comunale arch. Tonino Collura, Antonio Prestia dell'associazione Gela Famiglia ed Enzo Madonia durante la presentazione del progetto dedicato all'infanzia



Peso: 18%